

Guida

al REGOLAMENTO D'ESAME per la professione di

Professore (professoressa) di disciplina sportiva nelle specializzazioni

Professore (professoressa) di Motonautica, Professore (professoressa) di Judo, Professore (professoressa) di Ju-jitsu, Professore (professoressa) di Karate, Monitore (monitrice) di Arrampicata, Professore (professoressa) di Vela e Professore (professoressa) di Tennis, Professore (professoressa) di golf, Professore (professoressa) di windsurf, Professore (professoressa) di sport natatori, Professore (professoressa) di canoa, Professore (professoressa) di ballo di coppie e Professore (professoressa) di pattinaggio

Versione del 18 febbraio 2016 – approvata della commissione d'esame

Indice

1	Introduzione	3
1.1	Informazioni di base	3
1.2	Quadro riassuntivo degli ambiti operativi di competenza	3
2	Ambiti di competenza	5
2.1	Ambiti di competenza A-H	5
2.2	Profili di qualificazione	5
3	Ammissione all'esame	23
3.1	Quadro riassuntivo delle parti d'esame	23
3.2	Formazione precedente	23
3.3	Attestato di esperienza pratica	24
4	Aspetti amministrativi	24
4.1	Pubblicazione del bando d'esame finale	24
4.2	Tasse d'esame	24
4.3	Informazioni / segreteria	24
5	Esame finale	25
5.1	Contenuti e parti d'esame	25
5.2	Lezione d'esame	26
5.3	Prova d'esame	26
5.4	Studio di caso tipo e prova orale	27
5.5	Scala dei voti	27
5.6	Periti	27
5.7	Procedura di qualificazione abbreviata	28
6	Appendice	29
6.1	Elenco delle formazioni riconosciute nel settore Sanità/Pronto Soccorso	29
6.2	Riconoscimento della pratica prof. in assenza di una formazione prof. di base	29
6.3	Calcolo del periodo di pratica prof. richiesto come professore di disciplina sportiva	30

6.4	Lezioni d'esame	30
6.5	Linee guida per la prova d'esame.....	35
6.6	Studio di caso tipo	37
6.7	Appendice: piano d'esame	38

18 febbraio 2016

1 Introduzione

1.1 Informazioni di base

La Commissione d'esame ha elaborato ed emanato la presente Guida ai sensi del capoverso 2.21 lettera 'a' del Regolamento d'esame (RE) relativo a „Esame professionale per professore (professoressa) di disciplina sportiva del 24 novembre 2014 e delle relative modifiche del 26 maggio 2015.

Il profilo professionale di professore (professoressa) di disciplina sportiva è stato definito nel 2011 in base a due workshop organizzati dall'organo responsabile secondo il metodo DACUM e condotti con il supporto di periti esterni. In una successiva consultazione scritta, i membri dell'organo responsabile e le altre parti in causa hanno commentato i risultati di entrambi i workshop e giudicato positivamente tale profilo professionale con profilo di qualificazione.

La Guida serve a fornire informazioni esaustive agli esaminandi, commentando e integrando ove necessario il Regolamento d'esame. Essa viene portata alla conoscenza della Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione (SEFRI) come complemento del Regolamento d'esame.

1.2 Quadro riassuntivo degli ambiti operativi di competenza

A) Pianificare l'insegnamento	A1 – Pianificare individualmente o nel team l'offerta didattica e sviluppare nuovi criteri	A2 – Coordinare i corsi	A3 – Organizzare il programma e i contenuti didattici	A4 – Concordare gli obiettivi da raggiungere (non solo sportivi)
	A5 – Adeguare il programma individuale ai rispettivi gruppi target			
B) Impartire l'insegnamento	B1 – Preparare la lezione	B2 – Organizzare e approntare gli strumenti ausiliari	B3 – Allestire il posto di lavoro	B4 – Adeguare l'insegnamento in funzione delle esigenze dei clienti, delle condizioni esterne e del contesto generale
	B5 – Differenziare l'insegnamento in lezioni individuali e di gruppo	B6 – Impartire lezioni (motivare i partecipanti, risolvere eventuali conflitti all'interno del gruppo, trasmettere nozioni sulla disc. sportiva)	B7 – Analizzare, documentare ed eventualmente adeguare le lezioni	

C) Analizzare la performance	C1 – Osservare il rendimento, l'esecuzione tecnica e altre prestazioni	C2 – Valutare la prestazione, il movimento e i risultati	C3 – Dare consigli agli allievi e ai partecipanti	C4 – Valutare il grado di padronanza della disciplina e dell'attrezzatura sportiva in una varietà di situazioni
D) Organizzare competizioni	D1 – Selezionare e motivare allievi, clienti e partecipanti	D2 – Organizzare la partecipazione a competizioni (iscrizione, logistica, trasporti)	D3 – Organizzare verifiche, test e piccoli tornei	D4 – Allenare allievi, clienti e partecipanti alla competizione
	D5 – Valutare i risultati agonistici			
E) Gestire il materiale e l'infrastruttura	E1 – Valutare il materiale	E2 – Promuovere nuovi acquisti	E3 – Provvedere alla manutenzione, cura, riparazione, vendita, ecc. del materiale	E4 – Assicurare l'impiego di materiale adeguato
	E5 – Consigliare allievi, clienti e partecipanti in questioni riguardanti il materiale			
F) Offrire consulenza nel contesto sociale	F1 – Coordinare l'attività sportiva/didattica in armonia col contesto sociale (scuola, genitori e altre figure di riferimento)	F2 – Informare e consigliare con competenza genitori, insegnanti e altre figure di riferimento	F3 – Mediare tra allievi, clienti e le loro figure di riferimento, nonché le istituzioni attinenti alla specifica disciplina sportiva	
G) Assistere le organizzazioni sportive	G1 – Offrire consulenza a organizzazioni sportive (associazione, scuola, federazione) per questioni specifiche attinenti alla disc. sport.	G2 – Assistere le organizzazioni sportive in questioni tecniche	G3 – Rappresentare gli interessi della base presso organizzazioni sportive e viceversa	G4 - Assumere compiti di coordinamento tra organizzazioni sportive
H) Marketing e amministrazione	H1 – Sviluppare, verificare ed eventualmente rivedere strategie e piano di marketing	H2 – Organizzare strumenti di comunicazione (volantini, articoli di giornale, sito web, ecc.)	H3 – Coltivare contatti e promuovere reti relazionali	H4 – Condurre attività pubblicitarie e promozionali
	H5 – Redigere un preventivo e il relativo piano finanziario (budget)			

I) Aggiornamento e sviluppo professionale	I1 – Frequentare eventi formativi e di sviluppo professionale (corsi, conferenze, convegni, ecc.) e fare le relative riflessioni	I2 – Studiare la letteratura specialistica	I3 – Ottimizzare il Life Balance
--	---	---	---

2 Ambiti di competenza

2.1 Ambiti di competenza A-I

L'attività professionale di un professore (una professoressa) di disciplina sportiva si articola nei seguenti ambiti di competenza :

- A. Pianificare l'insegnamento
- B. Impartire l'insegnamento
- C. Analizzare la performance
- D. Organizzare competizioni
- E. Gestire il materiale e l'infrastruttura
- F. Offrire consulenza nel contesto sociale
- G. Assistere le organizzazioni sportive
- H. Marketing e amministrazione
- I. Aggiornamento e sviluppo professionale

I seguenti profili di qualificazione definiscono in modo esauriente gli ambiti di competenza A-H in relazione a criteri di rendimento e forma d'esame. L'ambito di competenza 'I' non viene descritto in quanto queste competenze non costituiscono materia dell'esame professionale federale.

Le descrizioni degli ambiti di competenza danno ragguagli su quanto segue:

- l'ambito di competenza in sé: „Di cosa si tratta?“
- il contesto: „In quale contesto vengono svolte queste attività?“
- le attività nell'ambito di competenza: „Quali attività comprende questo ambito?“
- i criteri di rendimento: „Quali competenze professionali sono richieste e vengono esaminate? Quali sono i requisiti minimi?“
- le particolarità: „Quali peculiarità caratterizzano queste attività?“
- competenze personali richieste: „Quali competenze personali sono determinanti al fine dell'espletamento di queste attività?“
- l'attestato di competenza: „Come vengono accertate le competenze in questo ambito?“

2.2 Profili di qualificazione

I criteri di rendimento a livello di esame professionale per professori di disciplina sportiva includono criteri attinenti alla posizione di dirigente G+S o esa e quindi vanno oltre i requisiti minimi. All'atto dell'iscrizione all'esame, i candidati devono essere in grado di dimostrare che essi soddisfano i criteri di rendimento a livello G+S, di esa o di altri livelli di formazione equipollenti (cfr. il

Regolamento d'esame per la professione di professore/professoressa di disciplina sportiva con attestato federale, disposizioni inerenti all'ammissione all'esame di cui al capoverso 3.31, lettera 'b').

A – Pianificare l'insegnamento

Descrizione dell'ambito operativo di competenza

La pianificazione di una formazione sportiva presenta sempre anche delle caratteristiche peculiari di quella determinata disciplina sportiva. In generale, si può tuttavia partire dal presupposto che i professori di disciplina sportiva sono responsabili di una determinata offerta formativa, ovvero che essi sviluppano, definiscono e strutturano delle offerte didattiche, oppure collaborano nella stesura di programmi stagionali o annuali per il rispettivo offerente di lezioni di educazione sportiva e/o di corsi e formazioni specifiche in una disciplina sportiva. La definizione dei compiti comprende da un lato la pianificazione dell'offerta didattica della rispettiva organizzazione (in armonia con i relativi requisiti logistici) e, dall'altro, la stesura di appositi programmi formativi e didattici per determinati gruppi target o clienti individuali.

I mezzi, gli standard e le modalità di presentazione si differenziano a seconda della disciplina sportiva e dipendono dalle fasce d'età o dai gruppi target e livelli di rendimento ricercati, prestabiliti o riconosciuti nelle singole specialità sportive.

Contesto

I professori di disciplina sportiva insegnano ai loro allievi per conto di federazioni, associazioni, scuole e centri sportivi oppure in base a un accordo privato con lo/la sportivo/a. La pianificazione della formazione sportiva è soggetta a una serie di condizioni generali a carattere non solo sportivo, ma anche organizzativo e finanziario. Nella pianificazione devono essere coinvolti e avere la possibilità di partecipare anche attori di rilievo. In particolare, nella formazione sportiva di alunni e giovani adulti hanno un ruolo decisivo anche gli interessi dei tutori legittimi e della scuola, i quali devono perciò poter essere considerati nel processo di pianificazione.

Per via delle numerose parti in causa e di eventi imprevedibili (per es. lesioni, selezione, condizioni atmosferiche, ecc.), la pianificazione della formazione sportiva è subordinata a una certa dinamica che comporta periodici adeguamenti del programma didattico.

L'ambito operativo di competenza **A – Pianificare l'insegnamento** è connesso con le seguenti attività:

B – Pianificare l'insegnamento

C – Analizzare la performance

D – Organizzare competizioni

A	Pianificare l'insegnamento	Definizione più dettagliata delle tematiche, contenuti	Criteri di rendimento
A1	Pianificare e ottimizzare l'offerta didattica individualmente o nel team e sviluppare nuove idee e criteri	Programmi didattici e metodi di addestramento per la specifica disciplina sportiva; definizione individuale degli obiettivi;	I professori di disciplina sportiva sono in grado di collaborare alla pianificazione dell'offerta formativa di un'organizzazione sportiva, di dare contributi creativi e di apportare idee innovative; ... sanno coordinare i corsi di una specifica disciplina sportiva in modo da creare un'offerta sportiva attraente ed economicamente sostenibile; ... conoscono gli strumenti di pianificazione più in uso per la formazione nella loro rispettiva disciplina sportiva (per es. manuale d'allenamento G+S o strumenti analoghi); ... sanno fare un uso corretto di tali strumenti di pianificazione e impiegarli nella loro attività professionale quotidiana; ... sono in grado di adattare i programmi di formazione a uno specifico gruppo target; ... sanno redigere programmi didattici per il loro specifico gruppo target e adattarli alla situazione; ... sono in grado di dettagliare i contenuti didattici in funzione di determinate sequenze formative; ... sanno come gestire gli accordi sugli obiettivi, ovvero come negoziarli, formularli, concluderli e impiegarli per la pianificazione;
A2	Coordinare i corsi		
A3	Organizzare il programma e i contenuti didattici		
A4	Concordare gli obiettivi da raggiungere (non solo sportivi)		
A5	Personalizzare il programma secondo il rispettivo gruppo target (lezione collettiva, lezione individuale, corsi, campi, ecc.)		
Competenze personali o sociali richieste:			capacità organizzative e sul piano progettuale
Attestato di competenza:			attestato di esperienza pratica; esame pratico: parti 1a, 1b, 1c, studi di casi tipici (parte d'esame 3)

B – Impartire l'insegnamento

Descrizione dell'ambito operativo di competenza

Compito primario dei professori di disciplina sportiva è l'insegnamento. Questa attività, oltre a costituire il fulcro della loro professione quotidiana e ad assorbire la maggior parte del carico di lavoro, nella percezione comune è rappresentativa della loro intera attività professionale, mentre altri compiti contribuiscono in minor misura alla loro immagine pubblica di monitori sportivi.

La qualità di una preparazione sportiva dipende sostanzialmente dal livello qualitativo delle lezioni e sessioni di allenamento organizzate e gestite dai professori. Un buon insegnamento è parte di un programma formativo superiore ed è caratterizzato da preparazione ottimale, capacità tecnica degli insegnanti e da una metodica e didattica di stampo professionale, nonché calibrate sul rispettivo gruppo target.

Come nella scuola, nell'insegnamento di una specifica disciplina sportiva sono determinanti il comportamento e la personalità dell'insegnante. Attraverso l'insegnamento i professori sviluppano e formano un rapporto personale con i loro allievi e clienti, si tratti di gruppi o di singoli.

Contesto

Contesto e condizioni didattiche generali sono determinati dalla rispettiva disciplina sportiva, in dipendenza dalla quale vi è una diversità di momenti e aspetti che predominano prima e durante lo svolgimento della lezione. Tuttavia, si può generalmente affermare che oltre a una buona infrastruttura, ovvero a un terreno di addestramento idoneo, e a un'attrezzatura di buona qualità, ciò che qualifica e contraddistingue l'insegnamento sportivo orientato a un gruppo specifico sono soprattutto la personalità dei professori, la loro capacità pedagogica e il loro comportamento durante la lezione.

L'ambito operativo di competenza **B – Impartire l'insegnamento** è connesso con le seguenti attività:

A – Pianificare l'insegnamento

C – Analizzare la performance

F – Offrire consulenza nel contesto sociale

B	Impartire l'insegnamento	Definizione più dettagliata delle tematiche, contenuti	Criteri di rendimento
B1	Preparare la lezione	Metodi di formazione e allenamento nella disciplina specifica, obiettivi e modelli di rendimento, valori fondamentali e codici; condizioni giuridiche generali, norme assicurative ed eventuali INSAI; principi e disposizioni G+S; istruzioni per l'uso e norme di sicurezza per materiale e attrezzature, ecc.	I professori di disciplina sportiva sono in grado di pianificare in modo dettagliato lo svolgimento delle singole sequenze didattiche (lezioni) e di descriverlo secondo gli standard in uso nella rispettiva disciplina sportiva; ... sanno analizzare e descrivere le varie sequenze didattiche con riferimento a gruppo target, contesto operativo, obiettivi didattici, metodi e valutazione dei risultati; ... sono in grado di garantire, attraverso la preparazione ottimale e la messa a disposizione di strumenti ausiliari, una formazione efficace e orientata al gruppo specifico; ... conoscono e tengono conto di tutti i fattori di rischio che possono presentarsi nella formazione e nell'insegnamento, garantendo quindi l'osservanza di tutte le norme di sicurezza, disposizioni cautelative, ecc.; ... nell'insegnamento e nella lezione, applicano con professionalità le metodologie in uso nella loro disciplina sportiva; ... ricreano nelle loro lezioni un attraente campo d'apprendimento attraverso una buona strutturazione, una corretta gestione del tempo, una grande varietà metodologica e un clima favorevole all'apprendimento; ... conoscono i pro e i contro delle diverse forme di diversificazione delle lezioni individuali e di gruppo, assicurando l'adeguata applicazione di tali conoscenze a livello didattico; ... nella loro attività didattica sanno rispondere in ogni situazione alle varie esigenze individuali dei loro allievi e a mutate circostanze operative, adeguando di conseguenza lo svolgimento della lezione; ... nella loro disciplina sportiva, utilizzano ausili didattici, metodi e strumenti per l'analisi delle lezioni; ... valutano costantemente i progressi fatti dai loro allievi/clienti, adeguando di conseguenza il programma formativo.
B2	Organizzare e approntare gli ausili didattici		
B3	Allestire il posto di lavoro in modo adeguato		
B4	Adeguaire l'insegnamento in funzione delle esigenze dei clienti, di condizioni esterne e del contesto generale		
B5	Differenziare l'insegnamento in lezioni individuali e di gruppo		
B6	Impartire lezioni (motivare i partecipanti, risolvere eventuali conflitti all'interno del gruppo, trasmettere nozioni sulla disciplina sportiva, ecc.)		
B7	Analizzare, documentare ed eventualmente adeguare le lezioni		
Competenze personali o sociali richieste:			capacità organizzative, pedagogiche e comunicative; capacità di critica costruttiva; capacità di motivare e di mediare tra singoli e/o gruppi
Attestato di competenza:			attestato di esperienza pratica; esame pratico, parte 1b e studi di casi tipici (parte d'esame 3)

C - Analizzare la performance

Descrizione dell'ambito operativo di competenza

I professori di disciplina sportiva osservano, misurano, valutano e giudicano la condizione e i progressi dei loro allievi/clienti. I mezzi e gli strumenti necessari per un'analisi della performance sono specifici della specialità sportiva, nel senso che ogni disciplina è caratterizzata da propri criteri, parametri di valutazione e livelli di prestazione.

Soprattutto nel caso di giovanissimi e giovani allievi, è molto importante che gli insegnanti riconoscano per tempo sviluppi negativi nella sequenza motoria e/o nello svolgimento dell'azione, in modo da poter adottare delle misure atte a correggerli o prevenirli.

Il processo di misurazione e valutazione della prestazione accompagna l'intero arco della formazione sportiva e costituisce la base per la sua pianificazione e per quella delle singole unità di apprendimento.

Contesto

Il contesto di un'analisi della performance varia a seconda del tipo di sport. In alcune discipline sportive la capacità di rendimento e il livello di prestazione degli sportivi vengono classificati in base a una scala ufficiale e universale, per esempio con *i colori delle cinture* nelle arti marziali Judo, Ju-Jitsu e Karate oppure con il *grado di difficoltà* delle vie di arrampicata sportiva (outdoor o indoor) e così via. La misurazione ufficiale della performance richiede prove e controlli adeguati. Per molte discipline sportive non esiste alcun livello di prestazione ufficialmente predefinito, in quanto la capacità degli sportivi viene misurata in base alla difficoltà di esecuzione degli esercizi (per es. tuffi, lanci, figure, ecc.) oppure in base al tipo, dimensioni o peso degli attrezzi sportivi utilizzati (per es. barche a remi), per cui il livello più elevato risiede nella capacità di padroneggiare tali attrezzi in occasione di gare internazionali.

L'ambito operativo di competenza **C – Analizzare la performance** è connesso con le seguenti attività:

- A – Pianificare l'insegnamento
- B – Impartire l'insegnamento
- D – Organizzare competizioni

C	Analizzare la performance (con riferimento alla situazione e al contesto)	Definizione più dettagliata delle tematiche, contenuti	Criteri di rendimento
C1	Osservare il rendimento, l'esecuzione tecnica e altre prestazioni	Norme e direttive emananti dal percorso formativo per monitori e coaches G+S; definizione di livelli di rendimento specifici per la disciplina sportiva	I professori di disciplina sportiva conoscono e hanno dimestichezza con i mezzi e strumenti in uso nella loro rispettiva disciplina sportiva per la sistematica osservazione e misurazione dei progressi compiuti ; ... sanno fare un uso corretto dei relativi strumenti ausiliari per l'osservazione e la misurazione dei progressi sportivi; ... sanno formulare obiettivi d'apprendimento; ... nella loro disciplina sportiva, sono in grado di effettuare i test attitudinali necessari per accertare il livello di preparazione; ... sanno rendersi conto di quando è necessario ricorrere a uno/una specialista per esami particolari; ... sono in grado di commentare i risultati della misurazione delle prestazioni dei loro allievi/clienti e di discuterne con loro; ... sono in grado di trarre delle conclusioni dall'analisi della performance e di agire di conseguenza al fine della formazione; ... sanno predisporre e utilizzare i risultati della valutazione al fine del perfezionamento dell'offerta formativa e della gestione della qualità.
C2	Valutare la prestazione, il movimento e i risultati		
C3	Dare consigli agli allievi e ai partecipanti		
C4	Valutare il grado di padronanza della disciplina e dell'attrezzatura sportiva in una varietà di situazioni		
Competenze personali o sociali richieste:			capacità organizzative e di comunicazione
Attestato di competenza:			attestato di esperienza pratica; esame pratico: parti 1b e 1c e studi di casi tipici (parte d'esame 3)

D – Organizzare competizioni (e prove sportive)

Descrizione dell'ambito operativo di competenza

In molte discipline sportive l'agonismo rappresenta l'unica opportunità per praticare lo sport. In altre discipline la competizione non è qualcosa di strettamente necessario, ma solo un possibile obiettivo che non vincola assolutamente tutti coloro che praticano quella disciplina sportiva. Tuttavia, di quando in quando tutti i professori di una disciplina sportiva organizzano e/o frequentano gare o concorsi per e con i loro allievi e clienti per fini didattici o come semplice esercizio. A seconda del tipo di sport e del livello di prestazione, la preparazione, organizzazione e gestione di tali eventi presentano caratteristiche diverse in termini di complessità e di dispendio di tempo.

Contesto

I professori di disciplina sportiva sono responsabili in proprio della gestione di competizioni sportive oppure collaborano all'organizzazione di gare nell'ambito di un'organizzazione sportiva oppure a livello locale o regionale. Inoltre, spesso essi accompagnano i loro allievi o clienti a tornei o gare e perciò hanno un ruolo diverso in dipendenza dal rispettivo contesto. A seconda della disciplina e della dimensione dell'organizzazione sportiva che predefinisce il quadro organizzativo per la competizione, le responsabilità e la sfera di competenza dei monitori che vi collaborano possono essere più o meno ampie.

L'ambito operativo di competenza **D – Organizzare competizioni** è connesso con le seguenti attività:

- A – Pianificare l'insegnamento
- B – Impartire l'insegnamento
- C – Analizzare la performance

D	Organizzare competizioni	Definizione più dettagliata delle tematiche, contenuti	Criteri di rendimento
D1	Selezionare e motivare allievi, clienti e partecipanti alla competizione	Selezione per classi e categorie di rendimento; disputa di tornei o concorsi nella disciplina specifica; agenda e programmi per la disputa di gare regionali, cantonali, nazionali e internazionali	I professori di disciplina sportiva conoscono le modalità e gli strumenti adatti per valutare, selezionare e motivare i candidati alla competizione e sanno come usarli in modo corretto; ... sono in grado di organizzare la partecipazione dei loro allievi o clienti a competizioni; ... sono in grado di organizzare e gestire in prima persona test, verifiche, gare, giochi e tornei per i loro allievi/clienti; ... accompagnano i loro allievi/clienti alle competizioni, garantendo un Coaching competente in conformità con le linee guida relative alla disciplina specifica e con il rispettivo livello di prestazione; ... si avvalgono in modo mirato di competizioni e di eventi agonistici per fini formativi, valutandone i risultati e integrandoli nel programma didattico.
D2	Organizzare la partecipazione a competizioni (iscrizione, logistica, trasporti)		
D3	Organizzare verifiche, test e piccoli tornei		
D4	Allenare allievi, clienti e partecipanti alla competizione		
D5	Valutare i risultati agonistici		
Competenze personali o sociali richieste:			integrità; interoperatività a livello regionale, nazionale e internazionale; capacità organizzative, capacità di entusiasinarsi
Attestato di competenza:			attestato di esperienza pratica; prova d'esame e discussione di casi tipici nella prova orale

E – Gestire il materiale e l'infrastruttura

Descrizione dell'ambito operativo di competenza

La pratica di una disciplina sportiva è fortemente subordinata all'uso di determinati materiali, attrezzi e infrastrutture, peraltro specificamente concepiti per i vari tipi di sport. Gli aspetti riguardanti scelta, acquisto, cura, riparazione, manutenzione e smaltimento di attrezzi o altro materiale possono perciò essere trattati nel dettaglio solo in riferimento a una determinata disciplina sportiva.

I professori di una disciplina sportiva conoscono bene ogni questione inerente all'equipaggiamento e all'attrezzatura necessari per una corretta pratica di tale disciplina. In particolare, essi assicurano la corretta funzionalità e messa a punto di tutta l'attrezzatura sportiva necessaria per l'insegnamento, la sua conformità con i requisiti tecnici di sicurezza affinché la salute di allievi o clienti non venga messa a rischio, nonché una consulenza competente a questi ultimi in tutte le questioni attinenti a quanto sopra.

Contesto

Gli aspetti inerenti a materiale e infrastruttura vanno sempre visti nel contesto della rispettiva associazione o federazione sportiva, come pure di quel determinato centro sportivo o scuola dello sport. Fino a che punto arrivi la responsabilità del singolo professore o della singola professoressa in questo settore e in quale misura l'acquisto, il finanziamento, l'ordinazione e la manutenzione di attrezzi e impianti rientrino nella sua sfera di competenza, ciò dipende dalla dimensione e struttura della rispettiva organizzazione sportiva.

L'ambito operativo di competenza **E – Gestire il materiale e l'infrastruttura** è connesso con le seguenti attività:

A – Pianificare l'insegnamento

H – Assistere le organizzazioni sportive

E	Gestire il materiale e l'infrastruttura	Definizione più dettagliata delle tematiche, contenuti	Criteri di rendimento
E1	Valutare il materiale	Attrezzi, strumenti ausiliari, impianti per la specifica disciplina sportiva e loro aggiornamento tecnico; situazione e funzionalità di sedi di addestramento, di pratica, di strutture e terreni di gara; valutazione dei rischi e aspetti legati alla sicurezza	I professori di disciplina sportiva conoscono l'offerta e lo stato di evoluzione dei materiali e attrezzature necessari per la pratica e la formazione nella rispettiva disciplina sportiva; ... sono in grado di richiedere offerte per nuovi acquisti, di metterle a confronto e di valutarle in base a criteri predefiniti; ... sono in grado di assicurare il buon funzionamento e la manutenzione dei materiali e attrezzature che sono loro affidati in accordo con le norme vigenti; ... sanno giudicare, in base a test e ad accertamenti, quale materiale/attrezzatura è il più adatto per i loro allievi/clienti; ... hanno una visione generale dell'offerta di mercato, tale da consentire loro di consigliare i loro allievi/clienti negli acquisti; ... sono in grado di accertarsi, con metodi idonei, che i loro allievi/clienti facciano un uso corretto di attrezzi/ impianti e maneggino gli attrezzi sportivi come prescritto, in modo da non esporsi a rischi di alcun genere.
E2	Promuovere nuovi acquisti		
E3	Provvedere alla manutenzione, cura, riparazione, vendita, ecc. del materiale		
E4	Assicurare l'impiego di materiale adeguato		
E5	Consigliare allievi, clienti e partecipanti in questioni riguardanti il materiale		
Competenze personali o sociali richieste:			attenzione ai costi; capacità organizzative e gestionali
Attestato di competenza:			attestato di esperienza pratica, prova d'esame e discussione di casi tipici nella prova orale

F – Offrire consulenza nel contesto sociale

Descrizione dell'ambito operativo di competenza

I professori di disciplina sportiva sono i primi e i più importanti interlocutori di allievi e clienti per questioni riguardanti la formazione e la pratica di una disciplina sportiva.

Specialmente nel caso di alunni e di giovani adulti, è molto importante che essi ricevano dei buoni consigli e che in questo processo vengano coinvolte anche le persone che ne sono responsabili. Nella loro disciplina sportiva, i professori hanno quindi una particolare responsabilità nel caso specifico, ma anche in senso globale nei confronti delle giovani leve.

Ad esempio, nelle arti marziali si può oggi constatare che alunni e adolescenti vengono sempre più frequentemente motivati e iscritti a frequentare un insegnamento sportivo al fine dello sviluppo della loro personalità, quindi per motivi pedagogici. In simili casi, il dialogo tra tutori e professori non si limita alla formazione sportiva, bensì va ben oltre fino a comprendere l'intera gamma degli aspetti educativi e concernenti lo sviluppo della personalità.

Contesto

La collaborazione con persone rientranti nel contesto sociale degli allievi o della clientela, e in particolare con i loro tutori legittimi, si svolge nell'ambito della rispettiva organizzazione sportiva e/o istituzione formativa. A seconda del tipo di sport e di clientela (singoli, gruppi, bambini e adolescenti, particolari gruppi target, ecc.), contenuti e contesto etico sono costituiti da principi, finalità, tradizioni, consuetudini o codici (arti marziali) diversi. In ogni caso, per tutte le discipline sportive si applicano i principi sanciti nella Swiss Olympic Charta.

L'ambito operativo di competenza **F – Offrire consulenza nel contesto sociale** è connesso con le seguenti attività:

A – Pianificare l'insegnamento

C – Analizzare la performance

F	Offrire consulenza nel contesto sociale	Definizione più dettagliata delle tematiche, contenuti	Criteri di rendimento
F1	Coordinare l'attività sportiva/didattica in armonia col contesto sociale (scuola, genitori e altre figure di riferimento)	Pianificazione della carriera; sviluppo della personalità; lo sport come metodo educativo; metodi di conduzione del dialogo	I professori di disciplina sportiva conoscono i principali regolamenti di tecnica assicurativa che hanno una rilevanza nell'insegnamento sportivo; ... sono in grado di consigliare con competenza sportivi e clienti (o i loro tutori) in materia di formazione sportiva e di eventuale pianificazione di una carriera sportiva; ... mantengono contatti e scambi di informazioni con il contesto sociale dei discenti (per es. genitori, tutori legittimi, servizi socio-pedagogici, ecc.) e sono in grado di descrivere con un linguaggio familiare i progressi osservati in materia di sviluppo della personalità; ... sono in grado di rappresentare in modo adeguato le istanze e gli interessi dell'erogatore di servizi formativi (scuola dello sport, centro sportivo, club, associazione e federazione) nel dialogo con i vari attori (per es. genitori, scuole, insegnanti, autorità sportive, commissioni sportive e sponsor).
F2	Informare e consigliare con competenza genitori, insegnanti e altre figure di riferimento		
F3	Mediare tra allievi, clienti e le loro figure di riferimento, nonché le istituzioni attinenti alla specifica disciplina sportiva		
Competenze personali o sociali richieste:			empatia, capacità comunicativa, buona comunicazione verbale
Attestato di competenza:			attestato di esperienza pratica, prova d'esame scritta e discussione di casi tipici nella prova orale

G – Assistere le organizzazioni sportive

Descrizione dell'ambito operativo di competenza

In molti casi, i professori di disciplina sportiva sono il più delle volte presenti sul posto, avendo così un intenso contatto diretto con associati, allievi e clienti. Essi hanno quindi un ruolo centrale nell'organizzazione sportiva in quanto l'importanza della loro posizione consente loro di influire direttamente o indirettamente sulle decisioni, rappresentando la base nei rapporti con gli organi responsabili delle organizzazioni sportive.

Tale attività di consulenza può abbracciare ogni ambito e aspetto riguardanti lo sviluppo di un'organizzazione sportiva, vale a dire anche questioni strategiche e di politica associativa legate al progresso dell'intera organizzazione. Grazie alla loro profonda conoscenza dell'evoluzione in atto nella loro rispettiva disciplina sportiva, i monitori sono in grado di fornire preziose informazioni agli organi decisionali e quindi di contribuire alla formazione di decisioni.

Contesto

Ruolo e responsabilità dei professori di disciplina sportiva all'interno dell'organizzazione sportiva sono disciplinati da contratti di assunzione con mansionario ed eventualmente anche da mandati con delega. Tuttavia, all'interno della loro organizzazione i professori assumono spesso un ruolo consultivo nei confronti dei suoi organi sportivi anche senza uno specifico accordo contrattuale.

L'ambito operativo di competenza **G – Assistere le organizzazioni sportive** è connesso con le seguenti attività:

- A – Pianificare l'insegnamento
- D – Organizzare competizioni
- E – Gestire il materiale e l'infrastruttura
- F – Offrire consulenza nel contesto sociale
- H – Collaborare nel marketing e nell'amministrazione

G	Assistere le organizzazioni sportive	Definizione più dettagliata delle tematiche, contenuti	Criteri di rendimento
G1	Offrire consulenza a organizzazioni sportive (associazione, scuola, federazione) per questioni specifiche attinenti alla disciplina sportiva	Politica sportiva; politica associativa e federativa;	I professori di disciplina sportiva seguono attivamente i principali sviluppi nell'ambito della loro disciplina sportiva, potendone quindi trarre delle conclusioni a vantaggio della specifica formazione sportiva; ... hanno una solida conoscenza delle questioni tecnico-professionali e delle condizioni giuridiche generali inerenti alla loro disciplina sportiva, e sono in grado di consigliare gli organi delle organizzazioni sportive nelle decisioni inerenti ad acquisti, investimenti, strutturazione dell'offerta formativa, elaborazione di nuove leggi e loro procedura di consultazione, ecc.; ... sono in grado di rappresentare in modo adeguato le istanze e gli interessi di allievi, clienti e team nel dialogo con l'istituzione didattica, ovvero il club, l'associazione e la federazione; ... sanno rappresentare in modo adeguato gli interessi dell'erogatore di servizi formativi e dell'organizzazione sportiva nei confronti di allievi e clienti; ... sono in grado di coordinare le attività di varie organizzazioni sportive.
G2	Assistere le organizzazioni sportive in questioni specialistiche		
G3	Rappresentare gli interessi della base presso organizzazioni sportive e viceversa		
G4	Assumersi compiti di coordinamento tra organizzazioni sportive		
Competenze personali o sociali richieste:			impegno e immagine convincente, capacità comunicative; integrità; rete di contatti; anche capacità di esposizione, moderazione e presentazione
Attestato di competenza:			attestato di esperienza pratica, prova d'esame scritta e discussione di casi tipici nella prova orale

H – Collaborare nel marketing e nell'amministrazione

Descrizione dell'ambito operativo di competenza

Di norma, i professori di disciplina sportiva sono in certa misura corresponsabili del risultato economico della loro associazione o dell'istituzione mandante o datrice di lavoro. Unitamente agli organi di tale organizzazione o scuola dello sport, essi s'impegnano nell'elaborazione e attuazione di progetti di marketing o piani d'impresa. Si occupano regolarmente degli aspetti finanziari della formazione sportiva, calcolando la redditività dei servizi offerti e i costi di ogni offerta didattica. Ciò serve da base per la formulazione dell'offerta definitiva e la realizzazione del relativo materiale informativo e pubblicitario. I monitori sportivi collaborano anche a iniziative pubblicitarie, fornendo inoltre la loro consulenza ad allievi e clienti in materia di preparazione sportiva e rispettiva offerta didattica.

Per l'organizzazione datrice di lavoro o mandante i professori di disciplina sportiva svolgono anche dei lavori amministrativi che, a seconda della dimensione di tale organizzazione, comportano un maggiore o minore numero di incombenze. Nelle piccole organizzazioni i professori si occupano anche di questioni contabili. Un compito spettante a tutti i professori sportivi è contribuire alle operazioni d'incasso.

Contesto

Marketing e amministrazione hanno una connotazione tipicamente sportiva, ma a seconda della disciplina altre offerte e altri gruppi target possono assumere una rilevanza e comportare l'adozione di diverse strategie per l'acquisizione di associati. La soddisfazione dei clienti è in ogni caso decisiva per l'immagine dell'organizzazione che offre la formazione sportiva e per gli stessi monitori di disciplina sportiva.

Oltre a prendere in considerazione ogni notoria iniziativa pubblicitaria e promozionale, altrettanto importante è l'organizzazione di eventi innovativi e promotori d'immagine, finalizzati a gruppi target e sport specifici (lezioni di orientamento, giornata delle porte aperte, giornate riservate alle famiglie, giornate padre-figlia, ecc.).

L'ambito operativo di competenza **H – Collaborare nel marketing e nell'amministrazione** è connesso con le seguenti attività:


A – Pianificare l'insegnamento

G – Assistere le organizzazioni sportive

H	Collaborare nel marketing e nell'amministrazione	Definizione più dettagliata delle tematiche, contenuti	Criteri di rendimento I professori di disciplina sportiva ...
H1	Sviluppare, verificare ed eventualmente rivedere strategie e piano di marketing	Progetto di marketing; piano d'impresa; pubblicità e promozioni; comunicazione/PR; calcolo e formazione dei prezzi; budget; fatturazione e contabilità	<p>... sono in grado di sostenere le linee guida/la strategia della loro associazione o federazione sia all'interno che all'esterno;</p> <p>... collaborano con competenza allo sviluppo del progetto di marketing o del piano d'impresa;</p> <p>... sono in grado di contribuire concretamente all'azione di marketing attraverso la creazione di strumenti ad hoc (pieghevoli, volantini, materiale informativo, articoli e contributi per sito web e giornali ecc.) e di adoperarsi a favore dello specifico gruppo target;</p> <p>... sanno come lanciare iniziative pubblicitarie e attività promozionali, nonché come pianificarle e organizzarle;</p> <p>... sono in grado di interagire con i mezzi di comunicazione;</p> <p>... sono pratici di assistenza ai sponsor;</p> <p>... coltivano contatti e sviluppano reti relazionali utili per la commercializzazione;</p> <p>... sanno calcolare il prezzo di una determinata offerta;</p> <p>... sono in grado di rilasciare una fattura per l'insegnamento impartito.</p>
H2	Organizzare strumenti di comunicazione (volantini, articoli di giornale, sito web, ecc.)		
H3	Coltivare contatti e promuovere reti relazionali		
H4	Condurre attività pubblicitarie e promozionali		
H5	Redigere un preventivo e il relativo piano finanziario (budget)		
Competenze personali o sociali richieste:			capacità comunicative e creative, attenzione ai costi
Attestato di competenza:			attestato di esperienza pratica, prova d'esame scritta e discussione di casi tipici nella prova orale

3 Ammissione all'esame

3.1 Quadro riassuntivo delle parti d'esame

Esame professionale per professori di disciplina sportiva		
Esame finale	Studio di caso tipo	Parte d'esame 3 (orale)
	Prova d'esame	Parte d'esame 2b: discussione tecnica della prova d'esame (orale)
		Parte d'esame 2a: prova d'esame (già predisposta, scritta)
	Lezione d'esame	Parte d'esame 1c: discussione della lezione d'esame con i periti (orale)
		Parte d'esame 1b: lezione d'esame (prova pratica)
		Parte d'esame 1a: documentazione della lezione d'esame (scritta)
Attestato per l'ammissione all'esame		
	Formazione nel settore sanità/pronto soccorso	
	Esperienza pratica: attestato di pratica professionale come monitore/monitrice attivi nella disciplina sportiva	
	Formazione specifica nella disciplina sportiva: formazione interna all'associazione come professore/professoressa di disciplina sportiva ed eventuale massimo riconoscimento G+S o come dirigente esa	
	Formazione precedente: attestato federale di capacità / diploma di maturità / diploma di scuola media specializzata	

3.2 Formazione precedente

3.2.1 Istruzione formale di base

Sono ammissibili all'esame i candidati (le candidate) che dispongono di un attestato federale di capacità (AFC), di un diploma di maturità, di un diploma di scuola media specializzata o che hanno completato una formazione equivalente (→ Regolamento d'esame, capoverso 3.31 lettera 'a').

3.2.2 Formazione G+S, esa e associativa

I candidati (le candidate) devono essere in possesso del massimo riconoscimento come dirigenti G+S e/o 'esa' (specializzazione 2) e – qualora questi siano offerti nella rispettiva disciplina sportiva e sia un presupposto per la formazione di professore/professoressa di disciplina sportiva della relativa disciplina sportiva – devono avere assolto positivamente le offerte formative per professore/professoressa di disciplina sportiva della loro associazione.

Per le discipline sportive le cui formazioni non sono sovvenzionate da G+S sono richieste solo la frequenza e la positiva conclusione dei cicli di formazione interni all'associazione.

3.2.3 Formazione nel settore sanità/pronto soccorso

Sono ammissibili all'esame coloro che hanno completato una formazione nel settore sanità/pronto soccorso. I tipi di formazione riconosciuti al fine dell'ammissione sono elencati nell'appendice 6.1 di questa Guida. All'atto dell'iscrizione, la formazione o il rispettivo corso di ripetizione/di rinfresco non deve risalire a oltre 4 anni addietro (data dell'esame) e devono essere documentati (diploma, certificato, attestato di frequenza o documento analogo).

3.3 Attestato di esperienza pratica

3.3.1 Attività pratica riconosciuta come professore/professoressa di disciplina sportiva

I candidati (le candidate) devono poter dimostrare di svolgere un'attività professionalmente riconosciuta come professori in una delle discipline sportive indicate. Tale attività deve abbracciare i settori didattici di maggiore rilevanza, e in particolare *Pianificazione (A)*, *Insegnamento (B)* e *Analisi della performance (C)*. La Commissione d'esame decide in merito all'adempimento di tale condizione d'ammissione in base alla documentazione fornita (lettere di referenze, certificati di lavoro e/o documentazione progettuale nel caso di attività autonoma).

4 Aspetti amministrativi

4.1 Pubblicazione del bando d'esame finale

Il bando d'esame viene pubblicato sul sito web dell'organo responsabile almeno 5 mesi prima dell'inizio dell'esame stesso.

4.2 Tasse d'esame

Le tasse relative all'esame finale sono conformi a quanto sancito al capoverso 8 del Regolamento d'esame e viene resa nota nel bando d'esame.

Le tasse d'esame per i candidati ripetenti sono fissate di caso in caso dalla Commissione d'esame.

In linea di principio le condizioni di annullamento (vedi anche il Regolamento d'esame al punto 3.42) sono le seguenti: 55-40 giorni prima dell'esame è dovuto il 25% delle tasse d'esame, 40-20 giorni prima dell'esame è dovuto il 50% e 20-0 giorni prima dell'esame è dovuto il 75% delle tasse d'esame).

4.3 Informazioni / segreteria

Tutte le informazioni e tutti i documenti necessari per l'iscrizione all'esame sono reperibili sul sito web dell'organo responsabile (www.sportartenlehrer.ch) e possono essere richiesti presso la segreteria o l'ufficio amministrativo della Commissione d'esame: sportartenlehrer.ch, ufficio

amministrativo, Kilchbühlstrasse 2, Casella postale 324, CH-6391 Engelberg (tel.: +41 41 639 53 45, fax: +41 41 639 43 44, e-Mail: info@sportartenlehrer.ch).

5 Esame finale

5.1 Contenuti e parti d'esame

In conformità al capoverso 5.11 del Regolamento, l'esame finale si compone di 3 parti (con 6 voci).

Parti d'esame	Descrizione
1a Documentazione scritta sulla lezione d'esame	Il giorno dell'esame il candidato/la candidata presenta una descrizione scritta (traccia didattica) inerente a un'unità didattica. In merito ai contenuti di tale traccia, v. l'appendice 6.4.1.
1b Lezione d'esame	La lezione d'esame è valutata da almeno 2 periti, vedasi al riguardo la scheda di valutazione con relativi criteri nell'appendice 6.4.2.
1c Discussione tecnica sulla lezione d'esame (con i periti)	Alla lezione d'esame segue la sua discussione tecnica (comprensiva di autoriflessione) con i periti, i quali provvedono ad annotarne i punti essenziali.
2a Prova d'esame	Entro e non oltre 6 settimane prima della prova orale (v. più sotto la parte d'esame 3), i candidati/le candidate consegnano alla segreteria una prova d'esame, la quale dovrà trattare in via prioritaria di aspetti e problematiche attinenti agli ambiti operativi di competenza D, E, F, G e H. Per disposizioni più dettagliate al riguardo, v. l'appendice 6.5 "Linee guida per la prova d'esame".
2b Discussione tecnica sulla prova d'esame	A seguito di una breve presentazione della prova d'esame da parte dei candidati, ha luogo una discussione tecnica con i periti. Ulteriori dettagli al riguardo sono contenuti nell'appendice 6.5.7.
3 Studio di un caso tipo	Nella prova orale viene consegnata ai candidati la descrizione di un caso tipo con compiti/domande. I casi riguardano "critical incidents" (eventi critici) che possono verificarsi nella conduzione pratica di una formazione sportiva. Ulteriori dettagli sono definiti nell'appendice 6.6.

Con i criteri d'ammissione all'esame e le sue varie parti, gli ambiti di competenza di un monitore/monitrice di disciplina sportiva sono così articolati:

	A Pianificare l'insegna- mento	B Impartire l'insegna- mento	C Analiz- zare la performa nce	D Organiz- zare competi- zioni	E Gestire il materiale e l'infra- struttura	F Offrire consule nza nel conte- sto sociale	G Assistere le organiz- zazioni sportive	H Marketing e ammini- strazione
Attestato di esperienza pratica	◆	◆	◆	◆	◆	◆	◆	◆
Parte d'esame 1:								
a Docum. scritta sulla lezione d'esame	◆	(◆)	(◆)					
b Lezione d'esame	(◆)	◆	(◆)					
c Discussione tecnica sulla lezione d'esame (con i periti)	(◆)	◆	(◆)			(◆)	(◆)	(◆)
Parte d'esame 2:								
a Prova d'esame				◆	◆	(◆)	(◆)	◆
b Discussione tecnica sulla prova d'esame				◆	◆	(◆)	(◆)	◆
Parte d'esame 3:								
Studio di un caso tipo	(◆)	(◆)	(◆)	(◆)	(◆)	◆	◆	(◆)
Legenda:								
◆ indica gli ambiti operativi che in prevalenza formano la materia della rispettiva parte d'esame								
(◆) indica gli ambiti operativi che possono anche influire sulla rispettiva parte d'esame								

5.2 Lezione d'esame

La lezione d'esame è una lezione o un'unità didattica reale da svolgere con allievi o clienti e valutata da almeno 2 periti. I dettagli relativi alla parte d'esame 1 sono definiti nell'appendice 6.4.

5.3 Prova d'esame

I requisiti formali e contenutistici della prova d'esame scritta sono definiti nell'appendice 6.5 "Linee guida per la prova d'esame".

Il candidato (la candidata) dichiara per iscritto di avere redatto la prova d'esame autonomamente e che tutte le citazioni e fonti sono contrassegnate come tali. In caso di fonti di terzi non citate e di altri tentativi di inganno, alla candidata o al candidato saranno decurtati i punti relativi in sede di valutazione e, in casi particolarmente gravi, la candidata o il candidato sarà escluso dall'esame.

5.4 Studio di caso tipo e prova orale

Lo studio di caso tipo riguarda in prevalenza le seguenti tematiche:

- Organizzare gare (ambito operativo di competenza D)
- Gestire materiale/infrastrutture (ambito operativo di competenza E)
- Offrire consulenza nel contesto sociale (ambito operativo di competenza F)
- Assistere le organizzazioni sportive (ambito operativo di competenza G)
- Marketing e amministrazione (ambito operativo di competenza H)

La prova orale dura 30 minuti (+/- 3 minuti), 10 dei quali sono a disposizione del candidato (della candidata) per lo studio del caso (scelta compresa). Al candidato (alla candidata) viene consegnata una descrizione scritta del caso tipo e del compito da svolgere, in modo che egli possa prenderne visione e prepararlo. L'assegnazione del caso da risolvere è a sorte.

5.5 Scala dei voti

Per tutti i voti relativi alle voci vengono adottati i seguenti valori:

voto 6	prova ottima sotto gli aspetti qualitativo e quantitativo
voto 5	buona
voto 4	conforme ai requisiti minimi
voto 3	scarsa, incompleta
voto 2	molto scarsa
voto 1	inadatta o non assolta.

Possono essere assegnati anche mezzi voti. Il voto 4 e i voti superiori definiscono prestazioni sufficienti.

Il voto di una parte d'esame è la media ponderata di tutti i voti delle voci. Viene arrotondato al decimale. Se la modalità di valutazione senza posizioni genera direttamente il voto di una parte d'esame, questo viene assegnato in base ai valori dei voti summenzionati.

Il voto complessivo dell'esame è la media dei voti delle singole parti d'esame. Viene arrotondato al decimale.

5.6 Periti

A tutte le prove d'esame presenziano sempre almeno due periti chiamati a valutare congiuntamente le prestazioni dei candidati. Per almeno uno di essi è richiesto il criterio di indipendenza di cui al capoverso 4.44 del Regolamento d'esame.

5.7 Procedura di qualificazione abbreviata (esame professionale abbreviato)

La Commissione d'esame ha facoltà di condurre un esame facilitato, esentando dall'assolvimento di singole parti d'esame (= procedura di qualificazione abbreviata ai sensi del capoverso 5.23 RE). Tale procedura è applicabile per

- a) titolari di attestato professionale federale come "Allenatore/allenatrice di sport di prestazione" o di "diploma Allenatore/allenatrice di sport di punta";
- b) "diploma universitario come Insegnante di educazione fisica" con titolo universitario o di scuola universitaria professionale (con formazione professionale in pedagogia, bachelor o master);
- c) e professori di disciplina sportiva che hanno già conseguito un attestato professionale ai sensi del capoverso 7.12 RE e che ora desiderano acquisire questo attestato anche per un'altra disciplina sportiva.

Inoltre, la procedura di qualificazione abbreviata prevede l'osservanza dei seguenti principi guida:

- in linea di massima, valgono le medesime condizioni d'ammissione applicabili per i candidati regolari (ai sensi del capoverso 3.3 RE);
- Tutti i candidati devono assolvere almeno una parte d'esame.

6 Appendice

6.1 *Elenco delle formazioni riconosciute nel settore Sanità/Pronto Soccorso*

Sono considerate di livello adeguato le seguenti formazioni nel settore Sanità/Pronto Soccorso:

- corso samaritano della Federazione svizzera dei samaritani:
http://www.samariter.ch/de/i/samariterkurs_content---1--1255.html
- corso samaritano „Emergenze nello sport“:
http://www.samariter.ch/de/i/notfaelle-beim-sport-_content---1--1211.html
- corso samaritano soccorritori: <http://www.samariter.ch/de/i/nothilfekurs.html>
- corso samaritano BLS-AED: http://www.samariter.ch/de/i/bls-aed-_content---1--1445.html
- per Judo e Ju-Jitsu: 2 corsi di Kuatsu negli ultimi quattro anni
- brevetto in corso di validità che integri una formazione nel pronto soccorso e rilasciato da una società di salvataggio riconosciuta (per es. la SSS)
- formazioni riconosciute equipollenti a **VSMS/VSBS** a seguito di un esame approfondito e “Modulo di formazione Medicina” del settore arrampicata sportiva

Il corso base o il rispettivo corso di rinfresco/di ripetizione non devono risalire a più di 4 anni prima dell'iscrizione all'esame. In luogo delle formazioni qui elencate, è altresì possibile riconoscere altri tipi di diploma e di formazione (vedi ASTRA: <http://www.astra.admin.ch/themen/ausbildung/04722/index.html?lang=de>). Sulla rispettiva equipollenza decide la Commissione d'esame (coadiuvata dalle associazioni sportive coinvolte). I cosiddetti “corsi di rinfresco” devono avere una durata minima di 3 ore.

6.2 *Riconoscimento della pratica professionale in assenza di una formazione professionale di base*

I candidati che non possono dimostrare di aver assolto una formazione professionale di base o altra formazione equiparabile hanno comunque la possibilità di essere ammessi all'esame documentando alla Commissione d'esame quanto segue:

- di esercitare da più di 5 anni l'attività di monitore/monitrice di disciplina sportiva secondo i criteri di cui al seguente articolo 6.3. Tale attività è documentabile con certificati di lavoro, attestati di lavoro o estratti di banche dati;
- di vantare un'esperienza professionale ultradecennale per attività svolta a tempo pieno nel settore della formazione sportiva, di cui oltre 3 anni nella funzione di monitore/monitrice di disciplina sportiva (casi limite su suggerimento della rispettiva associazione sportiva).

- qualora si soddisfino le condizioni di cui sopra ma non si posseggano documenti in lingue ufficiali svizzere con traduzione autenticata in una lingua ufficiale svizzera.

6.3 Calcolo del periodo di pratica professionale richiesto come professore/professoressa di disciplina sportiva

Il periodo di pratica professionale richiesto per professori di disciplina sportiva è comprovabile tenendo conto dei seguenti criteri:

- Funzione: per attività professionale come professore/professoressa di disciplina sportiva si intende lo svolgimento, da parte della persona in questione, della funzione di professore/professoressa su mandato o come dipendente di un'associazione, federazione, scuola o azienda, indipendentemente dal fatto che tale attività sia regolata da un rapporto d'impiego, di mandato, oppure che essa venga svolta a titolo onorifico.
- Compito: la pratica professionale come professore/professoressa di disciplina sportiva deve includere le attività più importanti, e in particolare Pianificare l'insegnamento (A), Impartire l'insegnamento (B) e Analizzare la performance (C).
- Rimunerazione: nella valutazione della pratica professionale non viene tenuto conto se e a quali condizioni l'attività viene remunerata o ricompensata.
- Durata: i requisiti sono considerati soddisfatti se la pratica professionale si è protratta per complessivamente almeno 250 unità didattiche o di allenamento negli ultimi 3 anni.

Il riconoscimento di altre forme di attestato di competenza pratica è deciso dalla Commissione d'esame.

6.4 Lezioni d'esame

6.4.1 Documentazione scritta per la lezione d'esame

Il giorno dell'esame il candidato/la candidata presenta una documentazione scritta riguardante la lezione ovvero l'unità didattica che esso/essa impartirà entro l'intervallo di tempo previsto per la prova pratica. Il candidato/la candidata, previo accordo almeno con la rispettiva associazione, propone delle date per la frequenza della lezione descritta.

La documentazione scritta inerente alla lezione comprende soprattutto le seguenti parti:

- Inserimento della lezione in un programma (formativo): in quale contesto si colloca la lezione o l'unità d'allenamento? Descrizione del programma, denominazione del corso, indicazioni sul livello di formazione, ecc.;
- Gruppo target: a chi si rivolge questo tipo di formazione o lezione? Descrizione (caratteristiche) dei rispettivi allievi o clienti;
- Contenuti e obiettivi didattici: che cosa si intende ottenere con la lezione o l'unità d'allenamento? Descrizione dell'attività didattica, dello svolgimento della lezione e degli obiettivi d'apprendimento, della sequenza temporale, ecc.

- Metodo didattico: con quali strumenti e metodi, esercizi, ecc. si devono raggiungere gli obiettivi? Indicazione o descrizione dei metodi o dell'approccio pedagogico, ecc.
- Materiale / infrastruttura / contesto generale: quali attrezzi, equipaggiamento, materiale didattico, si devono impiegare? Quali condizioni generali è necessario soddisfare per poter portare a termine la lezione programmata? Descrizione degli strumenti necessari, del contesto o delle condizioni generali, ecc.;
- Risks and Challenges (rischi e sfide): in cosa consistono i rischi o le particolari difficoltà a cui l'allievo è esposto in questo tipo di lezione o di unità d'allenamento? Descrizione dei punti essenziali o cruciali della lezione o dell'unità d'allenamento.

È possibile un programma alternativo qualora non sia possibile svolgere il programma previsto (p.es. condizioni atmosferiche in caso di discipline sportive outdoor, livello di rendimento dell'allievo, ecc.)

Indicazioni formali: il volume di documentazione scritta per la lezione d'esame dovrebbe consistere di ca. 2 pagine formato A4 (senza gli eventuali allegati).

I criteri adottati per la valutazione della documentazione scritta per la lezione d'esame sono i seguenti:

- Qualità tecnica: corrisponde la lezione d'esame allo "state of the art" o ai requisiti della rispettiva disciplina sportiva?
- Costruzione logica: la lezione è inserita in modo coerente nel programma formativo? È coerente lo svolgimento stesso della lezione?
- Metodica: è corretta la scelta dei metodi applicati, ovvero sono adeguati, su misura del gruppo target, attuali e consentono di rendere varia e attraente la lezione o l'unità d'allenamento (alternanza o mescolanza di metodi)?
- Strumenti didattici: è adeguata e idonea la scelta di mezzi didattici, attrezzi ed equipaggiamento?
- Controllo didattico / misurazione dei risultati: è previsto un controllo didattico? Come viene analizzato o valutato il risultato della lezione?

6.4.2 Lezione d'esame

Le singole associazioni organizzano di concerto con sportartenlehrer.ch le prove pratiche in modo che i candidati possano disporre di un ambiente idoneo a uno svolgimento ottimale delle lezioni d'esame.

Per la realizzazione e la valutazione della lezione d'esame da parte di 2 periti si applicano le seguenti linee guida:

- Trasparenza e situazione d'esame: gli allievi o clienti vengono informati circa la natura della lezione e i periti vengono loro presentati nella loro funzione.

- Ruolo dei periti: i periti seguono lo svolgimento della lezione con discrezione, cioè senza comunicare con le persone coinvolte, senza intervenire e senza porre alcuna domanda ai candidati .
- Condizioni riguardanti la specifica disciplina sportiva: la direzione d'esame è responsabile affinché i periti possano seguire nel migliore dei modi lo svolgimento della lezione e la comunicazione tra insegnante e allievi/clienti.

Modulo per la valutazione di lezioni d'esame

Indicazioni specifiche

Associazione / organizzazione:

Nome dell'esaminato/a:

Funzione dell'esaminato/a:

Nome dei periti:

Data:

Indicazione dell'ora e contenuto della lezione

Inizio della lezione: Termine della lezione:

Durata della lezione:

Contenuti / tipo di lezione (descrizione sintetica):

.....

.....

.....

.....

.....

Campi di osservazione / criteri di valutazione (3 voti per le sottovoci)

1. Svolgimento e organizzazione della lezione

- a) Avvio dell'unità didattica (approccio adeguato, motivante, informativo, ecc.)
- b) Attrattiva della lezione (svolgimento logico / struttura, alternanza di metodo, innovazione, ecc.)
- c) Conclusione / valutazione dell'unità (strutturata, basata sul metodo, partecipativa ecc.)

2. Qualità professionale degli interventi dell'insegnante

- a) Oggettività (correttezza metodica dell'informazione, concordanza con il libro di testo o lo „state of the art“, ecc.)
- b) Qualità dell'istruzione (comprensibilità, incisività, presa in considerazione del livello di rendimento dei clienti, ecc.)

3. Comunicazione con allievi/clienti o con esponenti del contesto sociale

- a) Proprietà del linguaggio adottato con bambini e adulti (approccio / adeguamento alla rispettiva fascia d'età, presa in considerazione di aspetti specificamente legati ai ragazzini o alle ragazzine e agli adulti, ecc.)
- b) Destinatari e comunicazione orientata allo specifico gruppo target (linguaggio contestuale, approccio alle specialità, presa in considerazione di casi particolari, ecc.)
- c) Garanzia di trasmissione delle informazioni (richieste di chiarimento, conferma con feedback, ecc.)

Valutazione (v. retro)

Criteria di valutazione

	Commento / critica:	Valutazione (voto):
1. Svolgimento e organizzazione della lezione		
2. Qualità tecnica degli interventi dell'insegnante		
3. Comunicazione con allievi o clienti		

Firme dei periti:

6.4.3 Discussione tecnica sulla lezione d'esame

Per la discussione tecnica sulla lezione d'esame si applicano le seguenti linee guida:

- Momento: la discussione tecnica ha luogo subito dopo la lezione d'esame. La direzione d'esame deve assicurare la disponibilità locale di uno spazio idoneo.
- Oggetto: la prima parte della discussione tecnica è principalmente incentrata sulla lezione d'esame, prendendo spunto dalle osservazioni dei periti. La discussione tecnica può anche avere come oggetto la documentazione scritta preparata dal candidato/candidata per la lezione d'esame.

I criteri di valutazione sono i seguenti:

- Autoriflessione: è in grado il candidato/la candidata di analizzare criticamente la propria attività? In quale misura avviene un'autovalutazione?
- Varietà metodologica: è in grado il candidato/la candidata di indicare modi di procedere alternativi? È in grado il candidato/la candidata di vagliare i pro e i contro di metodi specifici?
- Conoscenze specifiche: è in grado il candidato/la candidata di motivare la scelta della procedura o del metodo didattico?

6.5 Linee guida per la prova d'esame

6.5.1 Obiettivi della prova d'esame

Con la prova d'esame scritta i candidati/le candidate dimostrano di possedere una sufficiente pratica professionale e le competenze operative richieste anche nei campi d'attività *Organizzare competizioni* (D), *Gestire il materiale e l'infrastruttura* (E), *Offrire consulenza nel contesto* (F), *Assistere le organizzazioni sportive* (G) e *Marketing e amministrazione* (H). Inoltre, la prova d'esame documenta la collaborazione dei candidati con le loro associazioni, organi associativi e con l'ambiente sociale tipico dei professori di disciplina sportiva.

6.5.2 Consegna

La prova d'esame dev'essere consegnata alla segreteria d'esame almeno 6 settimane prima della data dell'esame orale (per la parte d'esame 2). Di norma, la prova d'esame consiste in un documento scritto, da consegnarsi in forma cartacea e in 3 copie e da inviare in formato PDF e Word a info@sportartenlehrer.ch.

Presentando richiesta alla segreteria d'esame (v. capoverso 6.5.3), possono essere ammesse forme e supporti di altro genere (opuscoli, stampati, PPP, video VHS, video DV, DVD, ecc.)

6.5.3 Temi e contenuti

Nell'ambito dell'obiettivo tematico dei campi d'attività D, E, F, G e H i candidati definiscono essi stessi i compiti, problematiche, contenuti ovvero punti salienti della loro prova d'esame. All'atto dell'iscrizione all'esame, essi consegnano alla segreteria una breve descrizione della prova d'esame che intendono svolgere, sotto forma di traccia progettuale (con problematica o tema probabile ed ev. struttura e primi riferimenti bibliografici) non più lunga di una pagina nel formato

A4. Unitamente a questa traccia dev'essere anche presentata l'eventuale richiesta di una prova d'esame su un supporto di diverso formato. L'approvazione della traccia progettuale da parte della Commissione d'esame costituisce una delle condizioni preliminari per l'ammissione all'esame.

6.5.4 Ampiezza della prova

Il testo della prova d'esame, senza frontespizio, indice, allegati, grafici, foto ecc. non deve essere inferiore a 10 né superiore a 15 pagine complete in formato A4. Il calcolo dell'ampiezza del testo è basato sui seguenti presupposti: margini di ca. 2,5 cm, carattere Arial 11 pt, interlinea 1,5 righe, distanza prima e dopo i titoli e capoversi max 11 pt.

6.5.5 Indicazioni formali

La scelta della veste grafica della prova d'esame deve essere funzionale e nel dettaglio può essere scelta a discrezione dei candidati.

Tutte le fonti e citazioni inserite devono essere chiaramente identificate secondo una modalità riconosciuta.

Alla prova d'esame dev'essere allegata una dichiarazione sottoscritta dal candidato/candidata che egli l'ha redatta autonomamente (v. capoverso 5.3.1 della Guida).

6.5.6 Valutazione della prova d'esame

I periti valutano la prova d'esame in base ai seguenti criteri:

- Osservanza delle indicazioni: fino a che punto sono state rispettate le indicazioni della Guida alla prova d'esame?
- Rilevanza della problematica trattata: in quale misura il tema scelto e la problematica corrispondono alle competenze operative richieste D, E, F, G e H?
- Conformità dei contenuti: corrispondono le affermazioni fatte alla realtà professionale di un monitore/monitrice di disciplina sportiva? Sono tecnicamente corretti gli approcci alla soluzione?
- Originalità e innovazione: il lavoro presenta degli elementi innovativi? Si tratta di un approccio originale ed eventualmente nuovo? È corretta l'applicazione di metodi d'allenamento noti per il rispettivo gruppo/cliente target?

6.5.7 Discussione tecnica sulla prova d'esame

La discussione tecnica consiste di 2 parti: il candidato/a inizia con una breve presentazione (senza proiettore ma eventualmente con un altro ausilio da concordare preventivamente con la direzione d'esame, che la candidata o il candidato deve portare da sé) della prova d'esame che deve durare 10 minuti (+/- 1 minuto) e la cui qualità viene valutata dai periti separatamente (= voto per la sottovoce 1).

In base alla prova d'esame e alla presentazione, i periti pongono poi per 20 minuti (+/- 2 minuti) delle domande e conducono una discussione tecnica con il candidato/la candidata. Qualità delle risposte, informazioni complementari, argomentazioni e motivazioni dei candidati vengono anch'esse valutate separatamente (= voto per la sottovoce 2). Dalla media dei due voti inerenti alle sottovoci risulta la votazione per la discussione tecnica.

La prova d'esame dovrà essere stata corretta e valutata da entrambi i periti partecipanti alla discussione tecnica, che provvederanno anche ad assegnare un voto alla prova il giorno stesso dell'esame.

La valutazione della discussione tecnica ha luogo in base ai seguenti criteri:

- Qualità della breve presentazione: è stata rispettata la tempistica? Sono stati chiaramente formulati i punti essenziali del lavoro? La presentazione è stata fatta con mezzi adeguati?
- Discussione tecnica: correttezza oggettiva di risposte e motivazioni, conoscenze specifiche e informazioni complementari,

6.6 Studio di caso tipo

6.6.1 Obiettivi della prova orale

Nella prova orale i candidati/le candidate dimostrano come sanno gestire situazioni difficili nell'insegnamento o nella formazione sportiva in generale (tutte le competenze operative A-H), con particolare riferimento a situazioni delicate o conflitti con allievi/clienti nel loro rispettivo ambiente sociale.

6.6.2 Compito

Ai candidati viene consegnata la descrizione di un caso della lunghezza massima di 2 pagine in formato A4. Trascorso un tempo preparatorio (scelta compresa) di 10 minuti (+/- 1 minuto), i candidati espongono oralmente ai periti le loro proposte di soluzione per 20 minuti (+/- 2 minuti), annotano la procedura da essi scelta e rispondono alle domande dei periti.

6.6.3 Valutazione

La valutazione delle risposte e degli approcci alla soluzione ha luogo in base ai seguenti criteri:

- Trattazione del caso: la procedura proposta dal candidato/candidata è conforme alla problematica del caso? L'approccio proposto potrà risolvere il problema?
- Adeguatezza e praticabilità delle soluzioni proposte: fino a che punto il percorso didattico proposto è finalizzato e promettente sotto l'aspetto del risultato? La proposta è accettabile e attuabile per tutte le parti in causa?
- Metodica: il candidato/candidata propone procedure e strumenti riconosciuti? Le proposte di soluzione sono oggettivamente e giuridicamente corrette?
- Rapporto con la realtà: è convincente l'argomentazione del candidato/candidata con esempi tratti dalla propria esperienza pratica? Si deve ritenere che il candidato/candidata abbia la capacità di applicare la propria proposta nella realtà professionale?

6.7 Appendice: piano d'esame

Ipotesi: l'esame orale inizia alla fine di novembre, nella settimana 47.

Settimana(e) prima e dopo l'esame	Esempio in numerazione settimanale	Attività	Condizioni / termini	Pertinenza
prima della sett. - 23	prima della sett. 24	Pubblicazione del bando d'esame (con indic. della data delle prove pratica e delle date delle prove orali)	Capoverso 3.11 del RE: inizio del bando almeno 5 mesi prima dell'esame	Commissione d'esame / segreteria
fino - 19	entro la sett. 28	Iscrizione dei candidati incl. presentazione bozza progetti	Documentazione completa (capoverso 3.2 del RE)	Candidati/e
da - 18 a - 16	da sett. 29 a sett. 31	Verifica formale delle iscrizioni /documentazioni		Segreteria
- 15	sett. 32	Decisioni relative all'ammissione e inizio della prova d'esame	Capoverso 3.31 del RE: almeno 3 mesi prima dell'inizio dell'esame	Commissione d'esame / segreteria
- 14	sett. 33	Inoltro decisioni relative all'ammissione e fatturazione ai candidati (da pagare entro 30 giorni)	RE capoverso 3.41	Segreteria
da - 14 a - 11	dalla sett. 33 alla 36	Eventuale inoltro al SEFRI di reclami contro decisioni negative in merito all'ammissione	Capoverso 7.31 del RE: termine per il ricorso = 30 giorni	Candidati/e
- 10	sett. 37	Decisione sui ricorsi		Commissione d'esame
fino a - 8	fino a sett. 39	Possibile recesso dall'esame	Capoverso 4.21 del RE	Candidato/a
fino a - 6	fino a sett. 41	Consegna prova d'esame e incarico ai candidati/alle candidate (con indice dei periti)	Cfr. Guida capoverso 6.5.2 e RE capoverso 4.13	Candidati/e e segreteria
da - 2 a - 4	sett. 43 / 44 / 45	Al più tardi prova pratica con esame orale	Attuazione decentrata	Associazioni e periti/segreteria
fino a -1	sett. 46	Correzione e valutazione delle prove d'esame (senza votazione)	La votazione avviene alla prova orale	Periti
0	sett. 47	Prova orale: discussione tecnica sulla prova d'esame (inclusa presentazione di 10 minuti) e studio/i di caso tipo	Attuazione centralizzata in una settimana ovvero in una giornata	Segreteria e periti
+ 1	sett. 48	Decisione circa il risultato dell'esame	Sessione della CE	Commissione d'esame
+ 2	sett. 49	Comunicazione a SEFRI e candidati		Segreteria